



## Istituzione dei servizi sociali, educativi e culturali

Camugnano  
Castel d'Aiano  
Castel di Casio  
Castiglione dei Pepoli  
Gaggio Montano  
Grizzana Morandi  
Lizzano in Belvedere  
Marzabotto  
Monzuno  
San Benedetto Val di Sambro  
Vergato

# **BANDO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI IN ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI PER IL FUNZIONAMENTO DEL FONDO REGIONALE PER L'ACCESSO ALL'ABITAZIONE IN LOCAZIONE (LR n. 24/2001, artt. 38 e 39) – ANNO 2019 -**

## **Dal 10 gennaio al 28 febbraio 2020**

*(Ai sensi della Deliberazione di Giunta Unione del 23.12.2020 e della Determina della Resp. Dell'area "Bisogno Abitativo" n. 527 del 31.12.2019; in attuazione della DGR n. 1815 del 28/10/2019, dell'art. 11 della Legge 9 dicembre 1998 n. 431 e successive modifiche, è indetto il Bando di Concorso Pubblico per il funzionamento del Fondo regionale per l'accesso all'abitazione in locazione, finalizzato alla concessione di contributi integrativi ai conduttori per il pagamento dei canoni di locazione nel mercato privato e ai sensi della convenzione tra l'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese e l'Unione Alto Reno per la semplificazione dei processi di governo, programmazione, regolazione ed indirizzo delle politiche sociali, sanitarie e socio sanitarie e l'unica forma pubblica di gestione", approvata con deliberazione di Consiglio dell'Unione dell'Appennino Bolognese nr. 36/2014 e deliberazione di Consiglio dell'Unione Alto Reno nr. 2/2015.)*

### **1) REQUISITI PER L'ACCESSO :**

Sono ammessi all'erogazione del contributo i soggetti che **alla data della presentazione della domanda sono in possesso dei seguenti requisiti:**

#### **A) Cittadinanza**

A1) Cittadinanza italiana;

*oppure*

A2) Cittadinanza di uno Stato appartenente all'Unione europea;

*oppure*

A3) Cittadinanza di uno Stato non appartenente all'Unione europea per gli stranieri che siano muniti di permesso di soggiorno annuale o permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi del D. Lgs. N. 286/98 e successive modifiche;

**•Nota bene:** *Ai sensi dell'art. 41, del Decreto Legislativo 25 luglio 1998 n. 286 " Testo Unico coordinato sull'immigrazione" e successive modifiche, sono ammissibili al contributo le domande di cittadini stranieri titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (ex carta di soggiorno) o di permesso di soggiorno di durata non inferiore a un anno. In caso di permesso di soggiorno o carta di soggiorno scaduti è ammissibile la domanda di contributo qualora sia stata presentata istanza di rinnovo del permesso; prima dell'erogazione del contributo si provvederà ad accertare l'avvenuto rinnovo da parte della Questura.*

#### **B) Residenza**

Residenza anagrafica in uno dei Comuni del Distretto Socio-Sanitario dell'Appennino Bolognese (Camugnano, Castel d'Aiano, Castel di Casio, Castiglione dei Pepoli, Gaggio Montano, Grizzana Morandi, Lizzano in Belvedere, Marzabotto, Monzuno, San Benedetto Val di Sambro, Vergato e Alto Reno Terme) alla data di presentazione della domanda, nonché nell'alloggio oggetto del contratto di locazione o dell'assegnazione in godimento;

**Nota bene:** In caso di trasferimento della residenza in altro Comune, dopo la presentazione della domanda e chiusura del bando, prima dell'erogazione del contributo, verrà verificato che la procedura di accertamento dell'Ufficio dell'anagrafe sia conclusa con l'accoglimento della richiesta di iscrizione nel nuovo Comune di residenza (art. 19 del DPR n. 223 del 30/05/1989 e successive modifiche).

In caso di trasferimento di residenza in un Comune al di fuori del Distretto Socio-Sanitario dell'Appennino Bolognese il contributo sarà calcolato in relazione ai mesi relativi ai canoni di locazione per l'alloggio situato nei Comuni del Distretto.

### **C) Titolarità di un contratto per un alloggio ad uso abitativo**

**C1)** Titolarità di un contratto di locazione di alloggio ad uso abitativo (con esclusione delle categorie catastali A/1, A/8, A/9) sito in uno dei Comuni del Distretto Socio-Sanitario dell'Appennino Bolognese, redatto ai sensi dell'ordinamento vigente al momento della stipula e regolarmente registrato. In caso di contratto in corso di registrazione presso l'Agenzia delle Entrate, sono ammessi a contributo i contratti con la relativa imposta pagata;

**Nota bene:** Si rammenta che:

- i contratti di locazione secondo l'ordinamento vigente possono essere stipulati ai sensi della legge n.431/98 e del codice civile, ivi compresi contratti in locazione permanente e di edilizia agevolata convenzionata;
- ai sensi dell'art. 1, comma 4, della Legge n. 431/98, a decorrere dalla data di entrata in vigore della suddetta legge, per la stipulazione di validi contratti di locazione è richiesta la forma scritta. Ai sensi del D.P.R. n. 131 del 30/04/1986 e successive modifiche, sono comunque soggetti ad imposta di Registro i contratti verbali eventualmente stipulati anteriormente alla data di entrata in vigore della Legge n. 431/98 e tacitamente rinnovati, che possono essere presentati ai fini del presente bando.

**oppure:**

**C2)** Titolarità di un contratto di assegnazione in godimento di un alloggio di proprietà di Cooperativa di abitazione, sito in uno dei Comuni del Distretto Socio-Sanitario dell'Appennino Bolognese, con esclusione della clausola della proprietà differita.

La sussistenza delle predette condizioni deve essere certificata dal rappresentante legale della Cooperativa assegnante, riportando anche l'importo della "corrisposta di godimento" per l'anno 2019 ed il relativo regime fiscale. Tale certificazione dovrà essere allegata alla domanda pena l'esclusione.

**oppure:**

**C3)** Titolarità nell'assegnazione di un alloggio comunale (dei comuni del Distretto Socio-Sanitario dell'Appennino Bolognese) alle seguenti condizioni:

- a) contratto stipulato ai sensi della Legge n. 431/98, della Legge n. 392/78 ("equo canone") e dalla Legge n. 359/1992 ("patti in deroga");
- b) titolarità di una concessione amministrativa d'uso di un alloggio acquisito in locazione sul mercato privato dal Comune oppure da società o agenzie appositamente costituite a questo scopo dal comune stesso a condizione che il canone d'uso mensile sia almeno pari all'ammontare del canone di locazione corrisposto al proprietario dell'alloggio dal comune oppure dalle società o agenzie di cui sopra.

La sussistenza delle predette condizioni deve essere certificata dal dirigente comunale competente oppure dal legale rappresentante della società o agenzia assegnante. Tale certificazione dovrà essere allegata alla domanda pena l'esclusione.

Si rammenta, per i requisiti di cui ai punti C1, C2, C3 che:

- in caso di contratto in corso di registrazione presso l'Agenzia delle Entrate, saranno ammessi a contributo solo i contratti **stipulati entro la data di scadenza di questo Bando**, con la relativa imposta pagata;

- si provvederà ad accertare l'avvenuta registrazione, entro il termine previsto per l'erogazione del contributo, qualora la domanda d'ammissione sia presentata prima della registrazione del contratto.

Non danno titolo a presentare la domanda i:

- . contratti ad uso foresteria
- . contratti stipulati esclusivamente per finalità turistiche (art. 1, comma 1, Legge 431/98).

Si rammenta che l'art. 5 del DPR131/1986 stabilisce un principio di alternatività tra l'IVA e l'Imposta di registro, pertanto in caso di alloggi assegnati in uso o godimento da Cooperativa a proprietà indivisa oppure di alloggi dati in locazione da imprese non è necessario effettuare la registrazione del contratto ai fini dell'ammissione al contributo.

**D) Valore ISEE** (Indicatore della Situazione Economica Equivalente), ai sensi del D.P.C.M. n.159/2013 e s.m.i. del nucleo familiare richiedente deve essere compreso tra € 3.000,00 (valore minimo) ed € 17.154,00 (valore massimo).

Il valore ISEE da prendere in considerazione è quello così detto "ordinario" per le prestazioni sociali agevolate, in corso di validità.

**I requisiti relativi alla situazione economica sono desunti da valida attestazione ISEE rilasciata dall'I.N.P.S.** o dall'Amministrazione competente secondo la vigente legislazione in materia di ISEE.

**In caso di impossibilità ad ottenere la attestazione ISEE entro la data della scadenza del bando, la domanda sarà accolta solo se accompagnata dalla ricevuta di presentazione della D.S.U. (Dichiarazione Sostitutiva Unica) recante il numero di protocollo INPS che attesta l'avvenuta sottoscrizione.**

Ai soli fini del presente bando non sono efficaci e non saranno tenute in considerazione eventuali nuove dichiarazioni sostitutive (DSU) presentate posteriormente al termine di chiusura del presente bando in seguito a mutamenti nelle condizioni familiari ed economiche.

**E) Il Canone mensile** di affitto, comprensivo di rivalutazioni Istat ed escluse le spese condominiali, per avere accesso al contributo non deve essere superiore ad € 700,00;

#### **Casi di esclusione dal contributo**

Sono causa di esclusione dal contributo le seguenti condizioni del nucleo familiare ISEE:

- 1) Essere beneficiario del reddito di cittadinanza o pensione di cittadinanza di cui al Decreto-Legge n. 4/2019 convertito con modificazioni dalla legge n. 26/2019;
- 2) avere avuto nell' anno 2019 la concessione di un contributo del Fondo per l'"emergenza abitativa" derivante dalle deliberazioni della Giunta regionale, n. 817/2012, 1709/2013 e n. 1221/2015 e da eventuali future concessioni di fondi;
- 3) avere avuto nell'anno 2019 la concessione di un contributo del Fondo per la "morosità incolpevole" di cui all'art. 6, comma 5, del D.L. 31/07/2013, n. 102 convertito con Legge del 28/10/2013, n. 124;
- 4) essere assegnatari di un alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica;
- 5) avere la titolarità di una quota superiore al 50% di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione sul medesimo alloggio ubicato in ambito nazionale e adeguato alle esigenze del nucleo familiare ai sensi del D.M. 5 luglio 1975;
- 6) essere destinatario di un atto di intimazione di sfratto per morosità con citazione per la convalida.

Le seguenti condizioni non sono causa di esclusione dal contributo:

- a) la titolarità dei diritti sopraindicati, nel caso in cui l'alloggio su cui si vanta il diritto risulti inagibile da certificato rilasciato dal Comune. Il proprietario dell'alloggio dichiarato inagibile è tenuto a comunicare tempestivamente al Comune l'avvenuta rimessione in pristino del medesimo alloggio;
- b) la nuda proprietà di un alloggio, anche al 100%;
- c) il diritto di proprietà su un alloggio oggetto di procedura di pignoramento, a decorrere dalla data di notifica del provvedimento di rilascio dell'alloggio emesso dal Giudice dell'Esecuzione ai sensi dell'art. 560, comma 3, c.p.c.;
- d) il diritto di proprietà sull'alloggio assegnato al coniuge per effetto di sentenza di separazione giudiziale o di accordo omologato in caso di separazione consensuale o in base ad altro accordo ai sensi della normativa vigente in materia. In caso di cessazione della convivenza more uxorio il diritto di proprietà su un alloggio non preclude l'accesso al contributo qualora l'alloggio di proprietà rimanga nella disponibilità dell'ex convivente e ciò risulti almeno da scrittura privata autenticata intercorsa tra le parti.

## **2) GRADUATORIA PROVVISORIA E DEFINITIVA – RICORSI -**

Le domande valide verranno collocate in unica graduatoria per tutti i Comuni del Distretto Socio-Sanitario dell'Appennino Bolognese secondo l'ordine decrescente di incidenza del canone di locazione rispetto al valore ISEE.

In caso di incidenza uguale, ha la precedenza la domanda con valore ISEE più basso.

In caso di domande con medesimo valore ISEE, ha la precedenza la domanda con il canone di locazione di importo più alto.

Il canone da prendere in considerazione è quello riportato nel contratto di locazione, senza le rivalutazioni Istat.

La pubblicazione della graduatoria, sia provvisoria che definitiva, avverrà sul sito dell'Istituzione dei Servizi Sociali, Educativi e Culturali dell'Unione Appennino Bolognese [www.unioneappennino.bo.it](http://www.unioneappennino.bo.it) e sul sito di ciascun comune del Distretto, e costituirà formale comunicazione dell'esito dell'istruttoria.

La graduatoria provvisoria con la specifica dei beneficiari, degli ammessi e dei non ammessi o esclusi sarà pubblicata il giorno 14 aprile 2020, salvo differimento del termine che verrà comunque comunicato sui siti sopraindicati.

Gli interessati possono presentare ricorso alla graduatoria provvisoria con le seguenti modalità:

- tramite presentazione del ricorso allo Sportello Sociale del comune di residenza
- con raccomandata A/R inviata all'Unione dei comuni dell'Appennino Bolognese – Piazza della Pace n. 4 – 40038 Vergato (BO)
- tramite Posta Certificata del Comune di residenza

**Il ricorso deve pervenire entro e non oltre le ore 12,30 del giorno 30.04.2020** (fa fede la data del protocollo dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese).

**La graduatoria definitiva verrà pubblicata entro il 10.05.2020**, salvo cause di forza maggiore e/o a causa della complessità dell'istruttoria amministrativa; nel qual caso verrà data comunicazione dello slittamento della pubblicazione della graduatoria definitiva sul sito dell'Istituzione dei Servizi Sociali, Educativi e Culturali dell'Unione Appennino Bolognese [www.unioneappennino.bo.it](http://www.unioneappennino.bo.it) e sul sito di ciascun comune del Distretto.

## **3) ENTITÀ DEL CONTRIBUTO E BENEFICIARIO**

Il contributo erogato è pari ad un massimo di tre mensilità del canone di locazione per un importo massimo di € 3.000,00.

L'assegnazione del contributo avverrà scorrendo la graduatoria, fino ad esaurimento dei fondi regionali disponibili pari ad un totale di € 93.211,96 (D. G.R. 1815/2019).

L'entità del contributo è stata definita dai Comuni previa consultazione con le Organizzazioni sindacali di settore.

Beneficiario del contributo è il soggetto che ha presentato domanda di contributo.

In caso di decesso dell'avente diritto, il contributo sarà assegnato al soggetto che succede nel rapporto di locazione ai sensi dell'art. 6 della ex Legge n.392/1978 e s.m.i.. Nel caso in cui il decesso dell'intestatario della domanda sia accertato d'ufficio prima dell'approvazione dell'elenco dei beneficiari e non esista altro soggetto che succeda nel rapporto di locazione, la domanda sarà automaticamente esclusa.

La liquidazione sarà disposta previa verifica, attraverso esibizione delle ricevute, del pagamento dell'affitto dovuto. In caso di ritardo nel pagamento del canone, il contributo corrispondente nel limite massimo di tre mensilità verrà erogato direttamente al proprietario dell'alloggio.

Il contributo **non sarà erogato** a coloro che risiedono in strutture messe a disposizione dalla Pubblica Amministrazione qualora risultino morosi nel pagamento dell'affitto al momento della presentazione della domanda.

#### **4) PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata dal **10 gennaio al 28 febbraio 2020**.

Il Bando e il modulo di domanda sono disponibili dal 10 gennaio al 28 febbraio 2020 sul sito di ciascun comune appartenente al Distretto Socio-Sanitario dell'Appennino Bolognese e sul sito dell'Istituzione dei Servizi Sociali, Educativi e Culturali dell'Unione Appennino Bolognese [www.unioneappennino.bo.it](http://www.unioneappennino.bo.it)

La domanda, va firmata davanti al funzionario dell'Ente ricevente; se consegnata da una terza persona o spedita, occorre allegare una fotocopia del documento di identità valido del richiedente.

La domanda potrà essere presentata con una delle seguenti modalità:

**a) Tramite servizio postale** mediante Raccomandata A/R da inviare presso il comune di residenza.

Le domande saranno ritenute valide se spedite entro il 28/02/2020 (farà fede il timbro postale di accettazione) e pervenute al Comune di residenza entro il 02/03/2020 (farà fede la data del protocollo comunale).

**b) Tramite Posta Certificata del Comune di residenza**

**c) Consegnata a mano entro e non oltre le ore 12,30 del 28/02/2020 presso gli sportelli sociali o l'URP di ciascun Comune.**

Le domande presentate presso gli sportelli comunali saranno poi trasmesse all'Istituzione dei Servizi Sociali, Educativi e Culturali dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese per l'istruttoria e la formazione della graduatoria unica.

La domanda può essere presentata da un componente il nucleo ISEE maggiorenne anche non intestatario del contratto di locazione, purché residente nel medesimo alloggio oggetto del contratto di locazione.

Nel caso di più contratti stipulati nel corso dell'anno 2019 può essere presentata una sola domanda e il contratto cui fare riferimento è quello in essere alla data di presentazione della stessa.

Nel caso di una medesima unità immobiliare utilizzata da più nuclei famigliari residenti, ciascuno con un proprio contratto di locazione, possono essere presentate due distinte richieste per le quali sarà riconoscibile l'entità di un solo contributo (€ 3.000,00 massimi): il contributo sarà erogato a ciascuno dei due nuclei famigliari in misura proporzionale al canone di locazione, fermo restando il massimo concedibile.

Qualora il contratto di locazione scada prima dell'erogazione del contributo, il richiedente deve produrre tempestivamente copia del nuovo contratto o del rinnovo di quello in essere.

- la domanda dovrà essere obbligatoriamente corredata dalla seguente documentazione:

- fotocopia del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (ex carta di soggiorno) o permesso di soggiorno annuale in corso di validità, solo per i cittadini non comunitari;
- fotocopia del contratto (o dei contratti) di locazione riportante: gli estremi dei conduttori; le eventuali cessioni/subentri, proroghe o rinnovi; il canone di locazione; la durata contrattuale; la relativa registrazione;

- certificazione del dirigente comunale competente, oppure del legale rappresentante della società o agenzia assegnante, che attesti quanto previsto al punto 1 requisito C.3) del presente Bando (**solo per i richiedenti che vivono in un alloggio assegnato nei predetti termini**);
- fotocopia dell'ultima ricevuta o bonifico bancario attestante il pagamento del canone di locazione per l'anno 2019 (documento comprovante il pagamento dell'affitto **escluse pertanto spese condominiali e altri oneri**) o, nel caso di alloggi di proprietà di Cooperativa indivisa, certificazione riportante l'importo della "corrisposta di godimento" per l'anno 2019 ed il relativo regime fiscale;
- documentazione da cui risulti il codice IBAN del conto corrente del richiedente.

Al momento della presentazione della domanda, il richiedente deve avere fatto valida Attestazione ISEE ai sensi del D.P.C.M. n. 159 del 5 dicembre 2013 e s.m.i.,. Nel caso in cui il richiedente non sia in possesso dell'attestazione I.S.E.E. prima della scadenza del presente Bando, è possibile anche presentare la richiesta di contributo accompagnata dalla ricevuta di presentazione della D.S.U.

Eventuali integrazioni documentali, richieste dall'Amministrazione in fase di istruttoria delle domande, dovranno essere inviate esclusivamente secondo le indicazioni appositamente fornite ed entro i termini che verranno indicati nella stessa richiesta.

## **5) CONTROLLI**

Il richiedente dichiara altresì di essere consapevole delle responsabilità penali che assume ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/00 per la falsità negli atti, per dichiarazioni mendaci e per uso di atti falsi. Il richiedente dichiara di essere a conoscenza che potranno essere eseguiti controlli diretti ad accertare la veridicità delle informazioni fornite ai sensi degli articoli 46, 47, 71 e 72 del D.P.R. n. 445/00.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i, in sede d'istruttoria, può essere richiesto il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erranee o incomplete e possono essere esperiti accertamenti tecnici, ispezioni ed ordinare esibizioni documentali.

L'attestazione ISEE rilasciata dall'INPS ai sensi del D.P.C.M. n. 159/2013 e s.m.i., contenente i dati reddituali, patrimoniali mobiliari ed immobiliari del nucleo familiare richiedente, ha valenza di certificazione di veridicità, in quanto dati in possesso del sistema informativo del Ministero delle Finanze.

Il richiedente dichiara altresì di essere consapevole delle responsabilità penali che assume ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/00 per la falsità negli atti, per dichiarazioni mendaci e per uso di atti falsi.

Ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1815/2015:

- nel caso di valore ISEE inferiore al canone annuo, l'Istituzione dei Servizi Sociali, Educativi e culturali dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese, prima dell'erogazione del contributo, procederà ad accertare che i Servizi Sociali Territoriali siano a conoscenza dello stato di grave disagio economico - sociale del nucleo familiare richiedente;
- nel caso di domande che presentano un valore ISEE molto inferiore al canone annuo in seguito a situazioni di difficoltà di carattere temporaneo (diminuzione del reddito in seguito a perdita del lavoro etc.), l'Istituzione dei Servizi Sociali, Educativi e culturali dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese, dopo un accertamento delle effettive condizioni economiche, può erogare il contributo anche se il nucleo familiare non è conosciuto dai Servizi Sociali Territoriali.

Gli accertamenti devono essere eseguiti prima dell'erogazione del contributo.

## **6) INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016**

### **1. Premessa**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Istituzione dei Servizi Sociali, Educativi e Culturali dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese e la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in

qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i., i dati personali che vengono raccolti con le domande pervenute saranno oggetto di trattamento esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione è resa, ossia per la concessione del contributo di cui al presente avviso. Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo sviluppo del procedimento amministrativo e il mancato conferimento comporta l'annullamento del procedimento per l'impossibilità a realizzare l'istruttoria necessaria, pertanto con la presentazione della domanda il richiedente e gli eventuali altri componenti del nucleo familiare danno il loro consenso all'elaborazione e all'utilizzo dei dati contenuti o allegati alla domanda nel rispetto della normativa vigente in materia.

I dati possono essere comunicati ad altri soggetti istituzionalmente o per legge legittimati al trattamento. E' prevista la pubblicazione relativamente ai soli dati identificativi.

I dati raccolti saranno trasmessi alla Regione Emilia Romagna per il raggiungimento di scopo di Legge ai sensi della D.G.R. 1815/2019.

## **2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento**

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa sono: l'Istituzione dei Servizi Sociali, Educativi e Culturali dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese con sede a Vergato in P.zza della Pace n. 4, la Giunta della Regione Emilia Romagna con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127 e i singoli comuni facenti parte dell'Unione per la parte di loro competenza.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al successivo punto 10:

- alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp. L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it).

- All'Istituzione dei Servizi Sociali, Educativi Culturali – Area "Bisogno Abitativo" - Via Casaglia n. 4 – 40036 Monzuno – tel. 0516773306 – email: [monica.graziani@unioneappennino.bo.it](mailto:monica.graziani@unioneappennino.bo.it)

## **3. Il Responsabile della protezione dei dati personali**

Il Responsabile della protezione dei dati designato dalla Regione è contattabile all'indirizzo mail [dpo@regione.emilia-romagna.it](mailto:dpo@regione.emilia-romagna.it) o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

## **4. Responsabili del trattamento**

La Regione può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

La Dott.ssa Monica Graziani – Resp. Dell'Area "Bisogno Abitativo" è responsabile del trattamento, per quanto attiene al procedimento del presente Bando, mediante personale incaricato dell'Unione e di singoli Comuni, garantendo il rispetto della normativa vigente in materia di protezione e sicurezza. Il trattamento avviene in base a strumenti manuali, informatici e telematici comunque idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

## **5. Soggetti autorizzati al trattamento**

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

## **6. Finalità e base giuridica del trattamento**

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità: svolgimento delle attività amministrative finalizzate alla concessione del contributo

## **7. Destinatari dei dati personali**

I suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione.

## **8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE**

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

## **9. Periodo di conservazione**

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

## **10. I suoi diritti**

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

## **11. Conferimento dei dati**

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di svolgere le attività amministrative necessarie alla concessione del contributo.

## **7) ALTRE DISPOSIZIONI**

Il procedimento di formazione della graduatoria definitiva sarà concluso entro il 30.06.2020 fatto salvo il differimento del termine conseguentemente all'entità delle domande pervenute.

Istituzione dei Servizi Sociali, Educativi e Culturali dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese erogherà il contributo dopo avere effettuato i controlli previsti dalla normativa vigente e dal presente Bando.

L'Istituzione dei Servizi Sociali, Educativi e Culturali dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese non assume responsabilità per la dispersione delle domande dipendente da inesatte indicazioni del destinatario da parte del richiedente, né per eventuali disguidi postali o disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La presentazione della domanda implica la piena conoscenza ed accettazione di tutte le condizioni definite nel presente Bando.

## **8) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Ai sensi e per gli effetti della Legge 7 agosto 1990, n.241 e sue modificazioni, il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Monica Graziani - Resp. Area "Bisogno Abitativo" Istituzione dei Servizi Sociali, Educativi e Culturali dell'Unione dei Comuni Appennino Bolognese - .

31 dicembre 2019

**D.ssa Monica Graziani**  
**Resp. Area "Bisogno Abitativo"**  
**Istituzione dei Servizi Sociali, Educativi e Culturali**  
**Unione dei Comuni Appennino Bolognese**